



La Santa Sede

VISITA PASTORALE NEI PAESI BASSI

GIOVANNI PAOLO II

REGINA COELI

Utrecht - Domenica, 12 maggio 1985

L'ora ci invita a rivolgere il nostro pensiero a Maria con la tradizionale preghiera del Regina Coeli. I cattolici di questa terra dei Paesi Bassi hanno tributato nel corso dei secoli significative testimonianze di devozione alla Madre di Dio, a lei dedicando chiese e cappelle, celebrando le sue feste con fiducia in ogni loro necessità. Mi faccio interprete di queste radicate convinzioni, che i vostri antenati vi hanno trasmesso e che voi conservate con fierezza, elevando a Maria santissima, insieme con voi e con tutti coloro che sono sintonizzati con noi mediante la radio-televisione, il Regina Coeli, la bella antifona attraverso i cui versi scorre sempre fresca l'onda della gioia pasquale. Voglia Maria proteggere voi e le vostre famiglie, come anche l'intero popolo di Dio che, in queste contrade, cammina sorretto dalla speranza verso la patria celeste.

Vorrei anche invitarvi a pregare e a intensificare la vostra opera a favore dei rifugiati. Il giorno 11 del mese di maggio dello scorso anno ho visitato in Thailandia un campo di rifugiati, ed una volta di più ho potuto constatare la drammaticità di una situazione che coinvolge milioni di persone. È un gravissimo problema umano, che mi pesa sul cuore. Nel rinnovare la mia supplica alla Vergine santa per le sofferenze di tanti innocenti, voglio perorare ancora una volta la loro causa presso tutte le persone che lavorano con sincerità per la promozione della giustizia e della pace nel mondo.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana